

PROGETTI**Scoperchiare
i Navigli costa
solo 80 milioni**

Otto chilometri di canali d'acqua, finiti sotto l'asfalto tra il 1929 e gli anni Sessanta, verranno riportati alla luce entro il 2020. Questo è il progetto da ottanta milioni di euro per riaprire i Navigli dalla Cassina de' Pom alla Darsena presentato dal sindaco Giuliano Pisapia agli architetti ideatori del volume «Riaprire i Navigli si può. Un grande progetto per Milano» Roberto Biscardini e Andrea Cassone. Un progetto definito non solo tecnicamente fattibile ma anche economicamente sostenibile in quanto autofinanziabile con il coinvolgimento di risorse private. La proposta è stata studiata ed approfondita anche dal Politecnico di Milano e propone la riapertura totale dei Navigli per la realizzazione di «un innovativo, grande progetto urbanistico per la città». La riapertura dei Navigli comporterebbe il ripristino del collegamento dal Lago Maggiore al Po, da Locarno a Venezia, passando per Milano e un collegamento con il lago di Como attraverso la Martesana e l'Adda. Un modo questo per «ridonare a Milano il fascino della città d'acqua» e affinché «la città metropolitana diventi una realtà».

